
**Gérard Du Vivier (de Vivre), *Grammaire françoise*
(1566) suivie de *Briefve insitution de la langue françoise*
expliquée en aleman (1586)**

Michele Mastroianni



Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/9472>

DOI: 10.4000/studifrancesi.9472

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 décembre 2007

Paginazione: 640

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Michele Mastroianni, «Gérard Du Vivier (de Vivre), *Grammaire françoise* (1566) suivie de *Briefve insitution de la langue françoise expliquée en aleman* (1586)», *Studi Francesi* [Online], 153 (LI | III) | 2007, online dal 30 novembre 2015, consultato il 08 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/9472> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.9472>

Questo documento è stato generato automaticamente il 8 janvier 2021.



Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Gérard Du Vivier (de Vivre), *Grammaire françoise (1566) suivie de Briefve insitution de la langue françoise expliquée en aleman (1586)*

Michele Mastroianni

NOTIZIA

GÉRARD DU VIVIER (DE VIVRE), *Grammaire françoise (1566) suivie de Briefve insitution de la langue françoise expliquée en aleman (1586)*, traduction et notes de Brigitte HÉBERT, Paris, Champion, 2006 («Textes de la Renaissance», 103), pp. 185.

- 1 Colonia nel Cinquecento, capitale del territorio renano, è centro privilegiato per gli scambi fra i paesi germanici e la Francia ed è un *carrefour* importante, ove si incontrano Fiamminghi e Valloni di cultura bilingue. Vi si aprono scuole per insegnare il francese, in particolare ai figli dei mercanti che usano questa lingua nei loro rapporti commerciali. Uno degli insegnanti è Gérard Du Vivier (Duvivier, de Vivre, de Vivres, Du Vivre, van den Vivre, vanden Vivre; il nome fiammingo originale sarebbe Geeraert vanden Vijvere o Vivere), nato a Gand nella prima metà del Cinquecento e la cui lingua materna era il fiammingo, il quale nel 1563 si stabilisce a Colonia, ove un anno più tardi ottiene l'autorizzazione di aprire una scuola per insegnare il francese. Nel 1566 Du Vivier pubblica una grammatica per l'uso didattico e pratico dei parlanti tedesco, che sembra essere la prima opera sistematica comparsa in volgare in Germania. Nella consuetudine dell'epoca si ispira alla grammatica latina, i cui capitoli trattano le parti del discorso, e nello stesso tempo vuole facilitare l'apprendimento del francese ai giovani che ignorano il latino. Due anni dopo, Du Vivier fa seguire la grammatica da una *Briefve institution de la langue françoise* commentata e spiegata in tedesco. Anche la *Grammaire* ha delle brevi formule di spiegazione in tedesco e in tedesco sono tradotti gli

esempi. La presente edizione traduce in francese moderno, per entrambi i manuali, le parti esplicative in lingua tedesca. In nessun luogo l'autore fa riferimento alla teoria o a modelli teorici: ma l'interesse di questa edizione è proprio di fornire un'interessante testimonianza di due manualetti pratici, basati su un metodo del tutto pragmatico, in quanto la pedagogia di Du Vivier è fondata sulla ripetizione, sulla memorizzazione e sulla traduzione, piuttosto che sulla comprensione e sulla spiegazione dei fatti linguistici.